

Via Daniele Manin, 23 - 84092 Bellizzi (SA)

AREA TECNICA SYILUPPO DEL TERRITORIO, INNOVAZIONE E SPORTELLO DELL'IMPRESA

Ufficio Urbanistica – COD. 1014 – Proposta n. 459 del 03/05/2018 N. 10/Reg. Ufficio DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE N. 360/Reg. Generale del 03/9 5/2018

OGGETTO: PIANO URBANISTICO COMUNALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TAVOLO DI CONSULTAZIONE SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE
SUL PRELIMINARE DI RAPPORTO AMBIENTALE AL PIANO URBANISTICO
COMUNALE - PROVVEDIMENTO DEFINITIVO DI ADOZIONE DELLE RISULTANZE
DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI.

L'anno Duemiladiciotto il giorno 03 del mese di Maggio nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che con deliberazione di giunta comunale n.155 del 29.11.2017 è avvenuta la presa d'atto del *Preliminare di Piano Urbanistico Comunale* e del relativo *Preliminare di Rapporto ambientale*;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 3 del *Regolamento del 4 agosto 2011 n.5* approvato in esecuzione della LR n.16/2004, il procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale (PUC) prevede la verifica della sostenibilità ambientale dello stesso attraverso la Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.152/2006 e smi;

Considerato

- l'istanza di valutazione ambientale strategica per il redigendo Piano urbanistico comunale, formulata dall'Autorità procedente all'Autorità competente e il codice unico CUP 3/2017, assegnato dalla stessa Autorità competente al procedimento di valutazione ambientale strategica del redigendo Piano urbanistico comunale, ai sensi dell'articolo 5.1 dell'Allegato alla deliberazione di giunta regionale della Campania n.203/2010;
- il verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente e Autorità Competente ai fini della VAS, nel quale tra l'altro si stabilisce l'indizione di un tavolo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) per acquisire i pareri definitivi in merito al rapporto preliminare, ai sensi del Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. n. 16/2004 in materia di Governo del territorio, degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania di cui alla D.G.R. n. 203 del 5/3/2010 e dell'articolo 14 e ss. della Legge n.241/1990;
- che il tavolo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale si è articolato in due sedute, previa convocazione dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente con nota del 29.1.2018 al protocollo 1871, di cui la prima di tipo introduttivo del giorno 7 marzo u.s. e la seconda conclusiva del 6 aprile u.s., per esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti;
- che i soggetti competenti in materia ambientale impossibilitati a partecipare alle sedute del tavolo di consultazione potessero trasmettere i propri contributi entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 6 aprile 2018, come riportato nella nota di convocazione al protocollo 1871 del 29.1.2018;

Richiamati i verbali relativi alla prima e alla seconda seduta del tavolo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale;

COMUNE DI BELLIZZI PROVINCIA DI SALERNO



Via Daniele Manin, 23 - 84092 Bellizzi (SA)

AREA TECNICA SVILUPPO DEL TERRITORIO, INNOVAZIONE E SPORTELLO DELL'IMPRESA

Preso atto dei contributi espressi nella seconda seduta da:

- geometra Giancarlo GIORDANO, Responsabile del Comitato Tecnico Regionale-Genio Civile di Salerno, che suggerisce di integrare la documentazione geologica con specifiche indagini da condurre nella fase successiva e richiama l'attenzione alla presenza dei corsi d'acqua ed alla disciplina conseguente dal Regio Decreto n.523 del 1904, dal vincolo paesaggistico e dall'Autorità di Bacino;
- ingegnere Sandro GIANNUZZI, delegato del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele, che prende atto della documentazione e degli studi costituenti la proposta di preliminare di piano urbanistico comunale e relativo preliminare di rapporto ambientale;

Preso atto dei contributi inoltrati da:

- Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO Salerno, con nota 6115 del 19.3.2018 e acquista al protocollo 6162 del 20.3.2018, che richiama l'attivazione delle procedure di cui agli articoli 3 e 4 del D.P.R. n.151/2011 nel caso di attività rientranti nell'allegato I dello stesso decreto;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino, con nota 8207 del 5.4.2018 e acquisita al protocollo 7459 del 5.4.2018, che suggerisce alcuni criteri metodologici per la redazione del piano urbanistico comunale al fine di garantire una tutela complessiva del sistema paesaggio e promuovere scelte ad impatto positivo sull'ambiente;
- Agenzia Regionale per l'Ambiente Campania, con nota acquisita la protocollo 7616 del 9.4.2018, che richiama i riferimenti normativi relativi alla redazione del Rapporto ambientale specificano analiticamente i contenuti dello stesso documento, del Piano di monitoraggio e della Sintesi non tecnica;

Considerato che il *Preliminare di Rapporto Ambientale* definisce preliminarmente i contenuti del Rapporto Ambientale, come insieme dei riferimenti concettuali ed operativi attraverso i quali sarà elaborata la valutazione ambientale strategica del piano urbanistico comunale;

Atteso che i contributi raccolti propongono criteri metodologici condivisi e che saranno oggetto di approfondimento nello svolgimento delle successive fasi di pianificazione;

Visto

- gli art. 14 bis e 14 ter della Legge 241/90:
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 Legge urbanistica, la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14, la Legge Regionale del 22 dicembre 2004, n.16 Norme sul governo del territorio, il Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 Regolamento di attuazione per il governo del territorio, il Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale;
- la D.G.R. n. 203 del 5/3/2010, Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania di cui;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Decreto Sindacale n. 15 del 28/02/2017;

Riconosciuta la propria competenza a dichiarare la regolarità tecnica della presente determinazione per la quale, a norma dell'art.53, I comma della legge 142/90, si esprime parere favorevole;





Via Daniele Manin, 23 - 84092 Bellizzi (SA)

AREA TECNICA SVILUPPO DEL TERRITORIO, INNOVAZIONE E SPORTELLO DELL'IMPRESA

DETERMINA

Di prendere atto delle risultanze della conferenza dei servizi e dei relativi verbali n.1 del 7.3.2018 e n.2 del 6.4.2018 che vengono allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto dei contributi raccolti ed espressi nell'ambito della seconda seduta del tavolo di consultazione, come sopra elencati e rappresentati;

Di dare atto che contributi raccolti nell'ambito del tavolo di consultazione propongono criteri metodologici condivisi e che saranno oggetto di approfondimento nello svolgimento delle successive fasi di pianificazione.

HRESPONSABILE



COMUNE DI BELLIZZI PROVINCIA DI SALERNO

PIANO URBANISTICO COMUNALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TAVOLO DI CONSULTAZIONE SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Verbale della prima seduta introduttiva

OGGETTO: Piano urbanistico comunale del comune di Bellizzi

CUP: 3/2017

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Bellizzi

AUTORITA' PROCEDENTE: Ufficio Pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)

AUTORITA' COMPETENTE: Ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica

Il giorno 7 del mese di marzo dell'anno 2018, alle ore 10,30, presso gli uffici dell'Area Tecnica in Bellizzi alla via Manin 23, previa convocazione dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente con nota del 29.1.2018 al protocollo 1871, si è aperta la prima seduta introduttiva della conferenza di valutazione relativa al procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS) per la formazione del Piano urbanistico comunale di Bellizzi.

Presiede la seduta l'ingegnere Pino SCHIAVO, Responsabile dell'Ufficio di Piano, in qualità di Autorità procedente.

Risultano presenti:

- il geometra Leonardo PIRILLO, Responsabile dell'Ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica, in qualità di Autorità competente;
- l'architetto Francesca Ciancimino, incaricata del supporto al Responsabile unico del procedimento;
- il geometra Carmelo Panico, componente del gruppo di lavoro;
- la dr.ssa geologo Mariateresa Bassi, incaricata dei servizi di consulenza geologica;
- la dr.ssa agronomo Sara D'Alessio, incaricata dei servizi di consulenza agronomica.

Alle ore 11,45 non risultano presenti nessuno dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) convocati e di seguito elencati.

Soggetto competente in materia ambientale

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile

Genio civile di Salerno - presidio protezione civile

PROVINCIA DI SALERNO - SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Settore Ambiente

Servizio sostenibilità piani

Servizio sportello unico urbanistica

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania

ARPAC

| Direzione Generale |
|---|
| Dipartimento Provinciale di Salerno |
| ASL SALERNO |
| DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE |
| ARCADIS |
| ATO_ Autorità per il servizio idrico integrato |
| Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO Salerno |
| Comando Provinciale del Carabinieri Forestali - Salerno |
| Autorità di Bacino Liri Garigliano |
| CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE |
| COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA |
| COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO |
| COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO |
| COMUNE DI BATTIPAGLIA |

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO che con deliberazione di giunta comunale n.155 del 29.11.2017, è avvenuta la presa d'atto del *Preliminare di Piano Urbanistico Comunale* e del relativo *Preliminare di Rapporto ambientale*;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del *Regolamento del 4 agosto 2011 n.5* approvato in esecuzione della LR n.16/2004, il procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale (PUC) prevede la verifica della sostenibilità ambientale dello stesso attraverso la Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.152/2006 e smi;

VISTO il verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente e Autorità Competente ai fini della VAS, nel quale tra l'altro si stabilisce l'indizione di un tavolo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), articolato in due sedute, per acquisire i pareri definitivi in merito al rapporto preliminare, ai sensi del Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. n. 16/2004 in materia di Governo del territorio, degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania di cui alla D.G.R. n. 203 del 5/3/2010 e dell'articolo 14 e ss. della Legge n.241/1990;

RITENUTO di dover procedere in data odierna alla prima consultazione introduttiva dei soggetti competenti in materia ambientale, al fine di illustrare il rapporto preliminare ed acquisire le prime osservazioni in merito, propedeutiche alla definizione dei contenuti del preliminare di Rapporto Ambientale;

DATO ATTO che non sono pervenute note da parte dei SCA convocati e che non ci sono altri elementi di discussione, l'ingegnere SCHIAVO alle ore 12,00 dichiara sciolta la prima seduta e rinnova la convocazione della seconda seduta conclusiva programmata per il giorno 6 aprile p.v. alle ore 10,30, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi in merito al rapporto preliminare, ad esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, a prendere atto degli eventuali pareri obbligatori previsti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale viene inoltrato ai tutti i soggetti convocati con posta elettronica certificata.

l'Autorità Procedente ingegnere Pino SCHIAVO

l'Autorità Competente geometra Leonardo PIRILLO

architetto Francesca Ciancimino

geometra Carmelo Panico

dr.ssa geologo Mariateresa Bassi

dr.ssa agronomo Sara D'Alessio



COMUNE DI BELLIZZI PROVINCIA DI SALERNO

PIANO URBANISTICO COMUNALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA TAVOLO DI CONSULTAZIONE SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

Verbale della seconda seduta conclusiva

OGGETTO:

Piano urbanistico comunale del comune di Bellizzi

CUP: 3/2017

SOGGETTO PROPONENTE: Comune di Bellizzi

AUTORITA' PROCEDENTE:

Ufficio Pianificazione urbanistica (Ufficio di Piano)

AUTORITA' COMPETENTE:

Ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica

Il giorno 6 del mese di aprile dell'anno 2018, alle ore 10,30, presso gli uffici dell'Area Tecnica in Bellizzi alla via Manin 23, previa convocazione dell'Autorità procedente d'intesa con l'Autorità competente con nota del 29.1.2018 al protocollo 1871 e successiva nota del 12.3.2018 al protocollo 5359, si è aperta la seconda seduta conclusiva della conferenza di valutazione relativa al procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS) per la formazione del Piano urbanistico comunale di Bellizzi.

Presiede la seduta l'ingegnere Pino SCHIAVO, Responsabile dell'Ufficio di Piano, in qualità di Autorità procedente.

Risultano presenti:

- il geometra Leonardo PIRILLO, Responsabile dell'Ufficio Valutazione ambientale strategica e paesaggistica, in qualità di Autorità competente;
- l'architetto Francesca Ciancimino, incaricata del supporto al Responsabile unico del procedimento;
- il geometra Carmelo Panico, componente del gruppo di lavoro;
- la dr.ssa geologo Mariateresa Bassi, incaricata dei servizi di consulenza geologica;
- la dr.ssa agronomo Sara D'Alessio, incaricata dei servizi di consulenza agronomica;
- il geometra Giancarlo GIORDANO, Responsabile del Comitato Tecnico Regionale-Genio Civile di Salerno;
- l'ingegnere Sandro GIANNUZZI, delegato dal Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele;

Alle ore 11,30 non risultano presenti nessuno dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) convocati e di seguito elencati.

Soggetto competente in materia ambientale

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema

Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile

PROVINCIA DI SALERNO - SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Settore Ambiente

Servizio sostenibilità piani

Servizio sportello unico urbanistica

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania

ARPAC

Direzione Generale

Dipartimento Provinciale di Salerno

ASL SALERNO

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

ARCADIS

ATO_ Autorità per il servizio idrico integrato

Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO Salerno

Comando Provinciale del Carabinieri Forestali - Salerno

Autorità di Bacino Liri Garigliano

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

COMUNE DI BATTIPAGLIA

PRESO ATTO che sono pervenuti i contributi di seguito elencati:

- nota 6115 del 19.3.2018 inoltrata dal Comando Provinciale VIGILI DEL FUOCO Salerno, acquista al protocollo 6162 del 20.3.2018;
- nota 8207 del 5.4.2018 inoltrata dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino, acquisita al protocollo 7459 del 5.4.2018;

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO che con deliberazione di giunta comunale n.155 del 29.11.2017, è avvenuta la presa d'atto del *Preliminare di Piano Urbanistico Comunale* e del relativo *Preliminare di Rapporto ambientale*;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del *Regolamento del 4 agosto 2011 n.5* approvato in esecuzione della LR n.16/2004, il procedimento di formazione del Piano urbanistico comunale (PUC) prevede la verifica della sostenibilità ambientale dello stesso attraverso la Valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n.152/2006 e smi;

VISTO il verbale delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità Procedente e Autorità Competente ai fini della VAS, nel quale tra l'altro si stabilisce l'indizione di un tavolo di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), articolato in due sedute, per acquisire i pareri definitivi in merito al rapporto preliminare, ai sensi del Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. n. 16/2004 in materia di Governo del territorio, degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania di cui alla D.G.R. n. 203 del 5/3/2010 e dell'articolo 14 e ss. della Legge n.241/1990;

VISTO il verbale del 7 marzo u.s. relativo alla prima seduta introduttiva della conferenza di valutazione relativa al procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS) per la formazione del Piano urbanistico comunale di Bellizzi:

RITENUTO di dover procedere in data odierna alla seconda seduta conclusiva, al fine di acquisire i pareri definitivi in merito al rapporto preliminare, ad esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, propedeutici alla definizione dei contenuti del preliminare di Rapporto Ambientale;

ILLUSTRATE le note acquisite, precedentemente elencate, quali contributi propedeutici alla definizione dei contenuti del preliminare di Rapporto Ambientale;

L'ingegnere Pino SCHIAVO dà la parola agli intervenuti geometra Giancarlo GIORDANO e ingegnere Sandro GIANNUZZI.

Il geometra *Giancarlo GIORDANO* interviene dichiarando che, avendo preliminarmente visionato in questa sede la documentazione relativa allo studio geologico allegato alla proposta di preliminare di piano urbanistico comunale e relativo preliminare di rapporto ambientale, la stessa documentazione geologica dovrà essere integrata con numero 3 saggi geognostici, da eseguire possibilmente in zona da urbanizzare a profondità compresa tra 25 e 30 metri, con relative prove di laboratorio e indagini sismiche con tipologia Masw. Con riferimento ai corsi d'acqua attraversanti il territorio, suggerisce, oltre al vincolo di inedificabilità conseguente il Regio Decreto n.523 del 1904 e al vincolo paesaggistico, che le zone soggette ad allagamento, previste nel piano stralcio dell'Autorità di Bacino, siano escluse dall'urbanizzazione. Alle ore 11,40 il geometra Giancarlo GIORDANO si allontana dalla seduta per altri impegni assunti e chiede l'inoltro del presente verbale a mezzo posta certificata.

L'ingegnere Sandro GIANNUZZI interviene, giusta delega del Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele espressa con nota 1186 del 6.4.2018, dichiarando di prendere atto della documentazione e degli studi costituenti la proposta di preliminare di piano urbanistico comunale e relativo preliminare di rapporto ambientale.

DATO ATTO che non ci sono altri elementi di discussione, l'ingegnere SCHIAVO alle ore 12,05 dichiara sciolta la seconda seduta conclusiva.

Sansho Giannur

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale viene inoltrato ai tutti i soggetti convocati con posta elettronica certificata.

au ieiep

l'Autorità Procedente ingegnere Pino SCHIAVO

l'Autorità Competente geometra Leonardo PIRILLO

architetto Francesca Ciancimino

geometra Carmelo Panico

dr.ssa geologo Mariateresa Bassi

dr.ssa agronomo Sara D'Alessio

geometra Giancarlo GIORDANO

ingegnere Sandro GIANNUZZI



CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL FIUME SELE

Corso Vittorio Emanuele, 143 – 84123 SALERNO

Tel. (089) 224800 - Fax (089) 251970

Sito internet: www.bonificadestrasele.it e-mail: dx.sele@virgilio.it; Posta certificata: bonificadestrasele@pec.it



ENTE CERTIFICATO CON SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITA' E L'AMBIENTE CON CERTIFICATO N° 50 100 12128 E N° 50 100 8098

ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE, IRRIGAZIONI
E MIGLIORAMENTI FONDIARI

Membro dell'European Union of Water Management Associations

| Risposta a | nota_ | |
|------------|-------|--|
| del | | |



Protocollo GENERALE in Partenza

n. 1186 del 06/04/2018

OGGETTO:

"Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e Preliminare di Rapporto ambientale (Rapporto di scoping) – Tavolo di consultazione" – seduta

del 06.04.2018

DELEGA

Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto Dr. Agr. Francesco Marotta nato a Roccagloriosa (SA) il 27.11.1952 (MRTFNC52S52H412O), nella qualità di Direttore Generale del Consorzio in intestazione, con la presente

DELEGA

l'Ing. Sandro Giannuzzi, nato il 26.08.1968 a Salerno (Sa), c.f. (GNNSDR68M26H703X) a rappresentare il Consorzio nell'incontro del 06.04.2018 di cui in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr/Francesco MAROTTA)

c m294-COMUNE DI BELLIZZI-Registro



Ministero dell'Interno COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO SALERNO

Ufficio Prevenzione Incendi

| Salerno, lì | , |
|---------------|-----------------------|
| C.A.P. 84133 | Via S. Eustacchio |
| Tel. 089/3089 | 415 - Fax 089/3089462 |

Al Comune di

BELLIZZI

Nr da indicare sempre nelle comunicazioni.

Area Tecnica

areatecnica@pec.comune.bellizzi.sa.it Prot.llo N

Oggetto: Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e Preliminare di Rapporto Ambientale. Tavolo di consultazione articolato in due sedute: la prima di tipo introduttivo la seconda conclusiva giorno 7 marzo p.v. ore 10,30 e 6 aprile p.v. ore 10,30

Facendo seguito alla nota n.1871 del 29/01/2018 di pari oggetto, acquisita al prot.VF n.2153 del 30/01/2018 si comunica che, se nello specifico delle aree del piano urbanistico dovessero sorgere attività rientranti tra quelle elencate nell'Allegato I al DPR 151/2011, pertanto soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi, è necessario attivare le procedure di cui agli artt. 3 e/o 4 del citato D.P.R.

Tanto si comunica per quanto di propria competenza.

DE ACUTIS) (dott. ing. Adir



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE
DI SALERNO E AVELLINO

PEC: mbac-sabap-sa@mailcert.beniculturali.it VIA TASSO, 46 - 84121 SALERNO Tel. 089 318174 - Fax 089 318120 - 5 APR. 2018

nota trasmessa a mezzo P.E.C.

Al Comune di Bellizzi (SA)

Responsabile Unico del Procedimento ing. Pino Schiavo

Museo di Pontecagnano: pm-cam.pontecagnano@beniculturali.it

Prot. N. 8207

Class. 34.10.04/49.1

Oggetto: Comune di **Bellizzi** (SA) - Preliminare di Piano Urbanistico Comunale e Preliminare di Rapporto ambientale (Rapporto di scoping). *Avvio tavolo di consultazione soggetti competenti in materia ambientale CUP:3/2017*. **Osservazioni**

Codesta Amministrazione con la nota n. 1871 del 29.01.2018, acquisita al n. 2071 del 29.01.2018, ha indetto il tavolo di consultazione dei SCA per acquisire i pareri in merito al rapporto preliminare ambientale per il giorno 7 marzo 2018, per la prima seduta introduttiva, ed il giorno 6 aprile 2018, per la seconda seduta, finalizzata ad acquisire i pareri definitivi. Con la medesima nota ha rinviato, per la consultazione degli elaborati, a quanto pubblicato sul sito web del Comune di Bellizzi.

Quest'Ufficio con nota n.5137 del 01.03.2018 ha chiesto gli elaborati in forma cartacea e si è riservata di far pervenire le proprie osservazioni entro la data ultima stabilita.

Con nota n.5359 del 12.03.2018, acquisita agli atti al n.5937 del 12.03.2018, la S.V. ha trasmesso il verbale della prima seduta e rinnovato la convocazione per il giorno 6 aprile p.v. e con successiva nota n.5652 del 14.03.3018, acquisita al n.6213 del 14.03.2018, ha trasmesso la documentazione richiesta su supporto informatico.

Situazione vincolistica - Aspetti paesaggistici

Il territorio comunale di Bellizzi, per quanto descritto negli elaborati, è sottoposto alle disposizioni della parte terza del D.Lgs.42/04:

- ai sensi dell'art.142 comma 2 lettera c) per la presenza di due corsi d'acqua, il Torrente Volta Ladri che segna il confine sud occidentale con il comune di Pontecagnano Faiano e il Torrente Lama limite nord occidentale con il comune di Montecorvino Pugliano e che percorre tutto il territorio comunale fino al confine sud;
- ai sensi dell'art.142 comma 2 lettera h) l'area dell'azienda agraria e zootecnica che è parte del demanio pubblico e concesso in uso alla Università degli Studi di Napoli Federico II.

Non sembra vi siano beni vincolati/vincolabili ai sensi della Parte Seconda del Codice. Si invita tuttavia, qualora fossero ancora presenti, ad individuare eventuale edilizia rurale di interesse storico o antichi opi¢iti industriali dismessi ed a prevederne adeguata valorizzazione.

Il territorio comunale di Bellizzi è prevalentemente pianeggiante ed è caratterizzato da forme urbanizzate continue di tipo compatto di edilizia risalente prevalentemente alla seconda metà del secolo scorso (lungo la SS18 e lungo la SR164a) e da territorio rurale aperto con presenza di attività agricole intensive protette (circa il 47% della superficie agricola - ubicate principalmente nella zona meridionale, a valle della strada ferrata). Un'estesa zona destinata ad attività produttive è presente a monte del nucleo abitato a nord dell'autostrada, strutturata lungo la strada SR164a.



Il territorio sottoposto a tutela paesaggistica

Con riferimento alle previsioni che interessano il territorio vincolato si ritiene indispensabile che, oltre agli aspetti già affrontati nel documento inviato, il rapporto ambientale – nella sua versione definitiva – tenga conto delle osservazioni che di seguito si riportano.

Ambito produttivo a monte dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria

lungo la fascia fluviale evitare di prevedere ambiti produttivi di nuova trasformazione (tra via L.Giordano ed il Torrente Lama), bensì, estendere le previsioni del parco fluviale anche a tali aree, avviare un processo di intensificazione della vegetazione esistente, di riqualificazione dei margini del corso d'acqua. Per l'ambito produttivo consolidato incentivare interventi finalizzati ad eliminare tutti gli elementi costruttivi incongrui ed a realizzare adeguate opere di compensazione dell'impatto. Per quanto aree non rientranti in territorio vincolato per ambiti produttivi di nuova realizzazione (Lungo la Via Antica) si chiede di prevedere una normativa di attuazione che vincoli la realizzazione dei nuovi opifici ad interventi di qualità architettonica, con adeguate misure di mitigazione dell'impatto.

Ambito ad est di Via dell'Olmo

tale ambito è destinato ad accogliere attività terziarie commerciali e artigianali di servizio all'aeroporto. Al riguardo si chiede di prevedere un'ipotesi di trasformazione unitaria dell'intera area che consenta di pervenire ad interventi di rilevante interesse architettonico e coerenti con le esigenze di tutela delle aree prossime al corso d'acqua, anche mediante lo strumento del concorso.

Territorio rurale aperto

gran parte del territorio comunale è destinato ad area agricola produttiva intensiva con prevalenza di ortive sottoserra (il 47%), seminativi e frutteti. Al riguardo si ritiene fondamentale che questa estesa parte del territorio sia opportunamente pianificata, anche attraverso un vero e proprio "Piano delle Zone Rurali" che individui i criteri di riqualificazione e di sviluppo finalizzati alla tutela delle aree agricole e fornisca un testo di indirizzo per migliorare le aziende esistenti e per gli interventi da realizzare, soprattutto per le aree coperte da vincoli paesaggistici, che siano compatibili con la conservazione dei valori tipici e tradizionali propri del mondo agricolo. L'obiettivo fondamentale dovrà essere quello di pervenire ad un riordino di tutti gli impianti serricoli realizzati in modo caotico, individuare le serre dismesse da rimuovere, evitare di ricoprire il territorio rurale attualmente libero da ulteriori strutture con impianti serricoli, in particolare a nord ed a sud in prossimità del torrente Lama.

Con riferimento alle aree verdi di progetto si ritiene indispensabile che sia prevista una fascia molto più estesa del "verde pubblico" nella zona definita " *ambito di trasformazione integrata*" individuata a nord ed a sud della strada ferrata, in corrispondenza del Torrente Lama.

Area demanio università agraria

Ferma restando la necessità di sottoporre tale ambito alla massima tutela in particolare quale standard di verde esistente ed in corso di realizzazione (rete ecologica) si raccomanda di verificare l'effettiva sussistenza e l'origine del vincolo paesaggistico.

La rete della mobilità

Nel valutare le azioni da porre in essere non si dovrà prescindere dagli aspetti relativi alla compatibilità paesaggistica delle opere previste. Si dovrà prioritariamente migliorare la qualità della viabilità esistente, sia sotto il profilo della funzionalità che relativamente agli aspetti inerenti all'inserimento nel paesaggio. A tal fine, sarebbe opportuno individuare e gerarchizzare gli assi



viari, anche in relazione alle peculiarità degli ambiti territoriali attraversati e prevedere interventi di riqualificazione delle aree di margine con particolare riferimento alla viabilità rurale.

La prevista realizzazione di percorsi pedonali alberati e ciclabili dovrà ritenersi prioritaria, al riguardo si chiede di valutarne l'estensione a tutti gli ambiti che presentino adeguate caratteristiche.

Centri edificati

Si chiede di definire una precisa delimitazione del centro edificato che, per effetto delle previsioni di piano, potrà essere oggetto di interventi di completamento (nello specifico tra la ferrovia e l'autostrada). Dovrà essere, però, prioritariamente prevista la riqualificazione del tessuto edilizio esistente, l'obbligo del completamento di eventuali manufatti incompiuti. Nel dimensionamento del piano dovrà essere valutata la possibilità di recupero e riutilizzo di manufatti esistenti abbandonati. Tutte le previsioni dovranno avere come obiettivo principale il perseguimento del decoro urbano, al fine di restituire dignità allo spazio urbano soprattutto nelle sue parti di uso collettivo.

Nell'area a valle della strada ferrata ed in prossimità del Torrente Lama individuata come "ambito di trasformazione integrata" non dovrà essere prevista nuova edilizia residenziale.

Impianti tecnologici ed energetici

Con riferimento alle attività inerenti alla produzione di energia da fonti alternative, qualora previste, si ritiene necessario che, in sede di pianificazione, siano individuate le aree più idonee e suscettibili di eventuale utilizzo (eolico, fotovoltaico esteso), anche con riferimento all'incidenza di tali installazioni nel paesaggio. Analogamente, laddove necessario, dovranno essere individuati i siti più opportuni per la localizzazione dei nuovi impianti per la radio trasmissione, ovvero per lo spostamento di eventuali impianti esistenti che risultassero incompatibili con gli obiettivi di tutela dei corsi d'acqua.

Tutela archeologica

Per una consapevole pianificazione dello sviluppo urbano e del territorio che tenga conto della conoscenza, salvaguardia e valorizzazione dei siti di interesse archeologico, si propone la redazione di una Carta del potenziale archeologico del territorio comunale con raccolta della documentazione bibliografica e d'archivio, fotointerpretazione e ricognizioni di superficie.

Le presenti note devono essere intese quale contributo preliminare e non esaustivo alla redazione del P.U.C. del comune di Bellizzi sul quale ci si riserva, pertanto, di formulare ulteriori osservazioni.

Il responsabile del procedimento arch. Mandia Isabella

IL SOPRINTENDENTE arch. Francesca Casule

c_m294-COMUNE DI BELLIZZI-Registro Ufficiale:7616-09/04/2018-08.18.35



Spett.le Comune di Bellizzi

Area Tecnica Via Manin 23, 84092, Bellizzi (SA) areatecnica@pec.comune.bellizzi.sa.it;

e P.C. Regione Campania

Ufficio di Staff 50 17 92

Direzione Generale, Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Via A. De Gasperi 28,

80133 NAPOLI

staff.501792@pec.regione.campania.it

ARPAC

Direttore Dipartimento di SALERNO

OGGETTO: Comune di Bellizzi (SA). Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Procedura di VAS - art. 13 comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Riscontro nota

Comune di Bellizzi prot. 1871 del 29/01/2018).

OSSERVAZIONI

Con riferimento alla richiesta del Comune di Bellizzi (SA), acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 5772 del 29/01/2018, viste le risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Unità Operativa Sostenibilità Ambientale, si trasmettono le osservazioni al Rapporto Preliminare Ambientale ed alla proposta di Preliminare di Piano.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE U.O. COMPLESSA MONITORAGGIO E CONTROLLI Claudio Marro

Il DIRETTORE TECNICO **Dott.ssa Marinella Vito**



c_m294-COMUNE DI BELLIZZI-Registro Ufficiale:7616-09/04/2018-08.18.35



Al Dirigente U.O. Complessa MONITORAGGIO E CONTROLLI Dott. Claudio Marro

SEDE

OGGETTO: Comune di Bellizzi (SA). Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Procedura di VAS - art. 13 comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Riscontro nota

Comune di Bellizzi prot. 1871 del 29/01/2018).

OSSERVAZIONI

Con riferimento alla richiesta del Comune di Bellizzi (SA), acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 5772 del 29/01/2018, viste le risultanze dell'istruttoria effettuata dall'Unità Operativa Sostenibilità Ambientale, si trasmettono le osservazioni al Rapporto Preliminare Ambientale ed alla proposta di Preliminare di Piano.

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali Saluti.

IL DIRIGENTE ASSEGNATO
U.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Arch. Francesca De Falco

allegato 3 pagine







OGGETTO: Comune di Bellizzi (SA). Piano Urbanistico Comunale (PUC).

Procedura di VAS - art. 13 comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Riscontro nota

Comune di Bellizzi prot. 1871 del 29/01/2018).

OSSERVAZIONI

Si riscontra la nota di cui all'oggetto, acquisita al prot. gen. ARPAC al n. 5772 del 29/01/2018, con la quale si invitano i Soggetti Competenti in materia Ambientale a trasmettere le proprie osservazioni al Rapporto Preliminare Ambientale ed alla proposta di Piano

Premesso che il format di questionario proposto non consente la dovuta flessibilità utile ad esprimere le considerazioni di competenza, si riportano di seguito le osservazioni al Rapporto Preliminare Ambientale ed alla proposta di Piano Urbanistico Comunale.

Il **Rapporto Ambientale** dovrà riportare tutte le informazioni e considerazioni in coerenza all'allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. includendo approfondimenti in ordine alle seguenti tematiche/argomenti di rilevanza ambientale verificandone la coerenza con le azioni del Piano:

- □ la **verifica di coerenza programmatica** va estesa ad ulteriori Piani quali:
 - Piano Regionale delle Attività Estrattive
 - Piano Regionale dei Trasporti
 - Proposta di Piano Energetico Ambientale Regionale della Campania oltre ad eventuali ulteriori Piani Attuativi pertinenti
- □ le indicazioni sul **dimensionamento del Piano** dovranno includere informazioni circa il consumo di suolo, la tipologia degli insediamenti programmati, il numero dei vani nuovi, da recuperare e/o oggetto di procedure di sanatoria, evidenziando il confronto tra quanto contemplato dal vigente strumento urbanistico, ivi compreso piani attuativi e quanto previsto dal PUC. E' necessario inoltre fornire indicazioni in merito ad opere ed interventi che possano configurare eventuali **procedure di VIA/Verifica di Assoggettabilità alla VIA** (ad es. centri commerciali, piattaforme e terminali intermodali);
- rappresentazione dello stato attuale dell'ambiente considerando le componenti ambientali e territoriali ritenute pertinenti alla tipologia e alla dimensione del Piano proposto, anche mediante il ricorso a cartografie tematiche rappresentative del contesto ambientale sulla base dei dati ed informazioni reperiti. A tale proposito si evidenzia che i dati e le informazioni dovranno riguardare i sistemi territoriali ed ambientali più strettamente correlati alle caratteristiche locali (sistema socio/economico, urbano, rifiuti, aria, acqua, suolo e sottosuolo, biodiversità, agenti fisici, rischi naturali ed antropogenici, energia, paesaggio) e che gli indicatori associati dovranno essere validi da un punto di vista scientifico, basati su dati adeguatamente documentati;





- redazione di un quadro di raffronto che ponga in evidenza anche attraverso schemi grafici e tabelle, le **previsioni di trasformazione del nuovo strumento urbanistico comunale** strutturali e strategiche rispetto allo strumento comunale vigente ed alla "fotografia" dello stato attuale riguardo, ad esempio, struttura insediativa, abusivismo, criticità ambientali, beni culturali, reti delle comunicazioni, dissesti;
- in riferimento alla tematica del **contenimento del consumo del suolo**, il redigendo PUC dovrà conformarsi ai seguenti principi.
 - a) riduzione progressiva, in termini quantitativi, di consumo del suolo in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Unione europea circa il traguardo del consumo di suolo a livello nazionale pari a zero da raggiungere entro il 2050;
 - b) valorizzazione e tutela delle superfici agricole e delle aree sottoposte a tutela paesaggistica, al fine di promuovere e tutelare l'attività agricola, il paesaggio e l'ambiente, nonché di contenere il consumo di suolo quale bene comune e risorsa non rinnovabile che esplica funzioni e produce servizi eco-sistemici, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c) promozione del riuso e della rigenerazione urbana, che, oltre alla limitazione del consumo di suolo, costituiscono principi fondamentali della materia del governo del territorio. Il consumo di suolo può consentirsi esclusivamente nei casi in cui non esistono alternative consistenti nel riuso delle aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse;
 - d) strategie di rigenerazione urbana anche mediante l'individuazione negli strumenti di pianificazione degli ambiti urbanistici da sottoporre prioritariamente a interventi di ristrutturazione urbanistica e di rinnovo edilizio, prevedendo l'incremento e il miglioramento della dotazione dei servizi, l'innalzamento del potenziale ecologico e ambientale, la realizzazione di residenza sociale. A tal fine è necessario promuovere l'applicazione di strumenti di perequazione, compensazione e incentivazione urbanistica purché non determinino consumo di suolo agricolo e siano attuati esclusivamente in ambiti definiti e pianificati di territorio urbanizzato;
- □ in riferimento alla **sostenibilità in chiave energetica**, individuazione di possibili strumenti in grado di attivare ed incentivare il risparmio energetico anche attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (es. interventi di riqualificazione dell'esistente mediante strumenti di sgravio economico e di semplificazioni autorizzative) *Piano di Azione Nazionale per lo sviluppo delle fonti rinnovabili adottato ai sensi dell'art. 4 della Direttiva 2009/28/CE*.
- descrizione delle peculiarità e delle **criticità ambientali**, presentando idonea documentazione atta ad inquadrare le aree specifiche d'intervento rispetto al quadro vincolistico ed alle relative pressioni.
- contestualizzazione alla realtà locale dei criteri di compatibilità/sostenibilità ambientale, relazionandoli alle tematiche per le quali si ipotizzano degli effetti ed esplicitandone la coerenza con gli obiettivi specifici del Piano al fine di dimostrare il modo in cui la componente ambientale è stata considerata nel processo di pianificazione;
- □ tematiche relative ad **inquinamento luminoso**, **elettromagnetico e dei reflui urbani**. In particolare si consiglia di riportare una stima di massima degli *abitanti equivalenti* in funzione di quanto contemplato nel PUC ed in base a questa verificare la capacità della rete fognaria e del depuratore;
- □ individuazione e descrizione delle **misure di mitigazione/compensazione**, riferite alle tematiche ambientali interessate;
 - il **Piano di Monitoraggio** deve prevedere una selezione di indicatori sulle componenti, matrici, tematiche ambientali e territoriali che risultano interessate dagli effetti prodotti dalle azioni del PUC. In particolare nel R.A. andranno specificati per ciascun indicatore individuato: la tipologia di monitoraggio e l'indicazione dei target da raggiungere all'attuazione del piano stesso, nonché i soggetti responsabili del





monitoraggio e la definizione delle azioni da intraprendere nel caso si renda necessario rimodulare il piano. E' necessario altresì prevedere la pubblicizzazione di report di monitoraggio periodici al fine di rendere evidente il *ri-orientamento* del Piano in funzione dei risultati del monitoraggio;

sintesi non tecnica che dovrà illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto dei pareri espressi nonché dei risultati delle consultazioni sul Piano e sul Rapporto Ambientale e le misure adottate in merito al monitoraggio

In conclusione tanto si osserva per quanto di propria competenza.

IL DIRIGENTE ASSEGNATO
U.O. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
Arch. Francesca De Falco

